ID 43024/2022 del 13/06/2022

Sede legale ASL CN1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE DELL'AVVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEFROLOGIA E DIALISI MONDOVI'

Il 13/06/2022 alle ore 09.00 nella Sala di Rappresentanza dell'ASL CN1 in Via Carlo Boggio n. 12 a Cuneo, si è riunita la Commissione di selezione dell'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Radiologia Savigliano, indetto con deliberazione n. 17 del 19/01/2022.

La Commissione, nominata con determinazione n. 1009 del 25/05/2022 è così composta:

Componenti sorteggiati:

- Dr. Cataldo ABATERUSSO - Direttore S.C. – disciplina di Nefrologia – ASL TREVISO – Veneto
- Dr. Giuliano BOSCUTTI - Direttore S.C. – disciplina di Nefrologia – AUSI UDINE Friuli Venezia Giulia.
- Dr. Colombano Salvatore Martino SACCO - Direttore S.C. – disciplina di Nefrologia – ASL BI– Piemonte

Componente di diritto:

Dr. Mirco GRILLO - Direttore Sanitario ASL CN1.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Simonetta Carboni – funzionario S.C.I. Gestione Risorse Umane.

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

Si evidenzia che, nello svolgimento della presente procedura, vengono adottate le misure previste dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., comma aggiunto dal D.L. n.158/2012, convertito in Legge n. 189 dell'08/11/2012;
- D.G.R. Piemonte n.14-6180 del 29 luglio 2013 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art.4 del d.l. n.158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n.189 dell'8.11.2012";
- D.P.R. n.484 del 10.12.1997 per le parti applicabili;
- bando di avviso approvato con deliberazione n. 17 del 19/01/2022.

La Commissione prende atto che, ai sensi della normativa sopracitata, deve eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano e, in caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione, all'unanimità, elegge quale Presidente il Dr. Michele MALVENTI

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, e, accertato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i componenti stessi e i candidati, ai sensi degli artt. 51-52 del codice di procedura civile, in quanto applicabili, né motivi di incompatibilità di cui agli artt. 35, comma 3, lett. e) e 35-bis, comma 1, lett. a) del d.lgs. n.165/2001, come risulta dalla dichiarazione resa da ogni componente acquisita agli atti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- l'Avviso Pubblico è stato pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul B.U.R.P. n. 4 del 27/01/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale n. 20 del 11/03/2022 e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione dell'Avviso stesso era fissato per il giorno 11/04/2022;
- nei termini previsti dal bando ha presentato domanda n. 1 candidato e precisamente: MARENGO MARITA

La Commissione stabilisce di procedere nei propri lavori con il seguente ordine:

1. analisi del profilo professionale e del contesto organizzativo indicato dall'Azienda;
2. esame delle domanda della candidata e accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici;
3. presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio e definizione dei criteri secondo quanto indicato nel bando di avviso;
4. valutazione del curricula;
5. espletamento del colloquio;

1. ANALISI DEL PROFILO PROFESSIONALE E DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO

La Commissione prende atto del profilo ricercato e definito dal Direttore Generale, riportato nell'allegato "A" al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

2. ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione prende atto che la candidata è stata convocata, come previsto nel bando, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet www.aslcn1.it – sezione concorsi e avvisi per le ore 09,30 odierne e procede all'identificazione.

La candidata presente (Allegato "B" al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale) viene identificata mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Si rileva che la candidata MARENGO MARITA è presente.

A.S.L. CN1 · REGIONE PIEMONTE

La Commissione procede, quindi, alla verifica del possesso da parte della candidata presente dei requisiti richiesti dal bando.

La Commissione dichiara che la candidata presente è ammessa, in quanto in possesso dei requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 D.P.R. 484/1997.

Alle ore 10:00 la Commissione comunica alla candidata l'ammissione alla procedura in oggetto e la invita a breve a entrare in sala per sostenere il colloquio.

3. DEFINIZIONE DEI CRITERI

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente **100 punti**, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico:

- **punti 30** per la valutazione del curriculum
- **punti 70** per la valutazione del colloquio.

Nel curriculum sono valutati i seguenti elementi:

a. **Esperienze di carattere professionale e formativo** (*art. 8, c. 3, D.P.R. 484/1997)* con riferimento:
   - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
   - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del DPR n.484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
b. **Titoli professionali posseduti** (titoli scientifici, accademici, pubblicazioni con riferimento alle competenze organizzative e professionali, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica).
c. **Volume dell'attività svolta** *(in linea con i principi dell'art. 6 D.P.R. 484/1997)*
d. **Aderenza al profilo professionale ricercato** (*come pubblicato nell'avviso).*

La Commissione stabilisce di suddividere i **30 punti** previsti per il curriculum come di seguito specificato:

Esperienze di carattere professionale e formativo:	**massimo punti 10**
Titoli professionali posseduti:	**massimo punti 5**

Volume dell'attività svolta: **massimo punti 5**
Aderenza al profilo professionale ricercato: **massimo punti 10**

Per la valutazione dei curricula la Commissione stabilisce, inoltre, di attenersi ai seguenti criteri:

- non vengono valutati i titoli già considerati quali requisiti di ammissione;
- si applicano le norme vigenti in materia di autocertificazione (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- saranno valutati solo servizi prestati nelle discipline previste nel bando o equipollenti;
- non è valutabile l'attività libero professionale e il servizio reso come Medicina dei Servizi/Continuità assistenziale/Guardia medica e Medico di Medicina Generale;
- non sono valutabili i tirocini;
- per quanto riguarda le pubblicazioni nella valutazione si terrà conto della tipologia e la continuità o meno delle stesse, del tipo di partecipazione ai lavori da parte del candidato. Per essere oggetto di valutazione le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate o in alternativa previa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentate in copia conforme all'originale;
- sarà valutata con particolare attenzione la produzione scientifica recente;
- sarà valutata l'attività didattica effettuata presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- sarà valutato solo l'insegnamento di materie attinenti la disciplina oggetto di selezione;
- saranno valutate le attività formative strettamente attinenti il profilo;
- la Commissione decide di prendere in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità; per essere valutata la casistica non può essere autocertificata, così come prescritto nel bando di avviso ai sensi del D.P.R. 484/1997;
- il punteggio previsto per l'aderenza al profilo, come pubblicato nell'avviso, sarà attribuito valutando l'aderenza del candidato al profilo professionale richiesto, effettuando un'analisi ponderata delle competenze professionali documentate;
- per quanto concerne la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture la Commissione concorda di confermare i punteggi attribuiti per la carriera professionale senza distinzione della tipologia della Struttura.

COLLOQUIO (massimo punti 70)

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 49/70.

Il punteggio verrà attribuito in base alla:

- valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

4. VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CURRICULA

La Commissione, prima dell'ammissione al colloquio, procede alla valutazione del curriculum della candidata presente ed ammessa alla procedura, tenendo conto dei criteri precedentemente stabiliti ed attribuendo un punteggio complessivo per ogni ambito di valutazione così come specificato nella scheda allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale .

5. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

La Commissione predispone quindi tre prove da sottoporre alla candidata per l'estrazione. Le tre prove vengono contrassegnate come n. 1, n. 2 e n. 3, consistenti ciascuna in un quesito a carattere clinico- organizzativo, ciascuna inserita in una busta bianca, e vengono allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

La Commissione stabilisce di assegnare alla candidata un tempo pari a circa 20 minuti.

Alle ore 10:10 la candidata viene ammessa alla presenza dell'intera Commissione per l'effettuazione del colloquio.

La candidata nell'ambito della terna di buste bianche, predisposte nei modi descritti in precedenza, estrae la busta contenente la prova da svolgere e la consegna al Presidente.

Si procede quindi ad aprire le altre due buste bianche al fine di far constatare che esse contengono rispettivamente la prova n.1 e la prova n. 2.
La candidata appone la dicitura prova non estratta, la data e la propria firma su ciascun foglio contenente la prova n. 1 e la prova n. 2 e parimenti appone la dicitura prova estratta, la data e la propria firma sul foglio contenente la prova n. 3

Si procede quindi all'espletamento del colloquio.

Al termine del colloquio la Commissione esprime il giudizio finale come riportato nella scheda nominativa allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale e predispone il seguente riepilogo dei punteggi attribuita alla candidata, determinato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione del curriculum e nel colloquio:

COGNOME	NOME	Punteggio CURRICULUM su 30	Punteggio COLLOQUIO su 70	TOTALE su 100
MARENGO	**MARITA**	**25,80**	**60**	**85,80**

A questo punto la Commissione, dispone che il totale del punteggio conseguito dall'unica candidata MARENGO MARITA è pari a 85,80 da sottoporre al Direttore Generale al fine

dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Nefrologia di Mondovì

Alle ore 11:15 terminati i lavori della Commissione, il Presidente dichiara sciolta la seduta e dispone la trasmissione del presente verbale, unitamente agli atti della selezione, al Direttore Generale dell'Azienda per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 13/06/2022

PRESIDENTE:

Dr. Dr. Giuliano BOSCUTTI

COMPONENTI:

Dr. Mirco GRILLO

Dr. Cataldo ABATERUSSO

Dr. Colombano Salvatore Martino SACCO

SEGRETARIO:

Sig.ra Simonetta CARBONI

A.S.L. CN1 - REGIONE PIEMONTE

Dr.ssa MARENGO Marita

Specializzazione in Nefrologia Dialisi e Trapianto Renale conseguita il 10/12/2007

CURRICULUM

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO

SI EVIDENZIA UNA LUNGA ESPERIENZA PROFESSIONALE SVOLTA IN MANIERA CONTINUATIVA DAL 2008 E MATURATA PRESSO L'A.S.L.CN1 IN QUESTO AMBITO HA RIVESTITO ANCHE INCARICHI DI TIPO GESTIONALE

PUNTI: 10

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (TITOLI SCIENTIFICI, ACCADEMICI E PUBBLICAZIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI)

DISCRETA ATTIVITA' SCIENTIFICA . BUONA ATTIVITA' DIDATTICA . BUONA E CONTINUA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO

PUNTI: 1,80

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA
PIU' CHE BUONA ATTIVITA' SVOLTA PERSONALMENTE, ANCHE DI TIPO CHIRURGICO

PUNTI: 4

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE
OTTIMA ADERENZA AL PROFILO RICHIESTO

PUNTI: 10

TOTALE PUNTI CURRICULUM: **25,80**

COLLOQUIO
HA DIMOSTRATO UNA BUONA CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE CLINICHE PROPOSTE

Punti: 60/0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: **85,80**

A.S.L. CN1 - REGIONE PIEMONTE

PROFILO PROFESSIONALE E CONTESTO ORGANIZZATIVO

Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura
La Struttura Complessa Nefrologia e Dialisi afferisce al Dipartimento Medico generale e Riabilitativo e comprende la Struttura Semplice Nefrologia Dialisi di Savigliano.
Alla Struttura Complessa sono demandate le seguenti attività:

- Day Hospital
- Attività Ambulatoriale
- Consulenze per pazienti ricoverati e Pronto Soccorso

L'articolazione organizzativa è attualmente rappresentata dai seguenti dati:

POSTI LETTO	
Day Hospital	2
ATTIVITA' DAY HOSPITAL	
Dimessi	117
Accessi	157
ATTIVITA' AMBULATORIALE (per esterni)	
Prestazioni	101.240
CONSULENZE per RICOVERATI e PRONTO SOCCORSO	
Prestazioni	7105
RISORSE UMANE	**N.**
Dirigenti Medici (escluso il Direttore)	9
Collaboratore professionale sanitario senior - infermiere cat. Ds	3
Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D	49
Operatore socio sanitario cat. BS	22
Coadiutore amministrativo cat. B	1
Assistente amministrativo cat. C	2

Sedi di Ricovero (DH): Ospedali di Ceva e Savigliano
Sedi di Attività Ambulatoriale: Ceva, Mondovì, Saluzzo e Savigliano
Sedi Dialisi: Ceva, Saluzzo e Savigliano

Profilo soggettivo: competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico

La peculiare connotazione clinico-organizzativa della SC Nefrologia e Dialisi di questa Azienda (2 Presidi ospedalieri con 5 stabilimenti) e la sua distribuzione su un territorio che, Azienda Ospedaliera inclusa, fornisce servizi a circa 420.000 cittadini, con 3 sale dialisi (in previsione, nei prossimi anni, una nuova apertura anche a Mondovì), 4 sedi di attività ambulatoriale e 5 di consulenze, determina la necessità di una propensione ad una valutazione puntuale delle problematiche anche in funzione del singolo contesto. Inoltre in previsione della prevista pianificazione di un nuovo Centro Dialisi, è richiesta conoscenza

della parte normativa di competenza e del riferimento epidemiologico alla base di una corretta programmazione, nonché esperienze di conoscenza della specifica impiantistica necessaria (in modo particolare impianto di trattamento e distribuzione dell'acqua di dialisi).

Non esistendo, al momento, un reparto proprio di degenza nefrologica, si richiedono caratteristiche di conoscenza clinica e relazionali tali da proseguire proficuamente le attività di collaborazione con i reparti di degenza disponibili nei Presidi dell'ASLCN1, in particolare con le 4 Medicine Interne, per il ricovero e la sorveglianza delle patologie di interesse nefrologico e per le complicanze correlate alla dialisi e al trapianto di rene.

Tenuto conto delle peculiarità espresse da questa SC nel corso dell'ultimo decennio e anche in base al suo posizionamento all'interno delle strutture della rete regionale di Nefrologia e Dialisi, si ritiene opportuno che il candidato abbia specifiche competenze ed esperienza nei seguenti campi:

- **Sale Dialisi.** Competenze proprie della gestione clinica di sale dialisi in sedi ospedaliere, decentrate e di pazienti a domicilio (questi ultimi, sia in emodialisi che in dialisi peritoneale), con attitudini allo sviluppo di soluzioni organizzative nei vari contesti in cui è inserita l'ASLCN1. E' opportuna un'approfondita conoscenza dei meccanismi fisici della dialisi e dei concetti che stanno alla base di valutazioni comparative fra i vari metodi di sostituzione artificiale della funzione renale.

- **Normative:** Conoscenza delle normative di riferimento per l'accreditamento istituzionale e modalità di acquisizione di beni e servizi per l'erogazione dei trattamenti dialitici extracorporei e non.

- **Trapianto renale.** Esperienza nell'ambito della gestione dei pazienti portatori di trapianto renale e conoscere le modalità di inserimento nelle liste di attesa nazionali ed internazionali, nonché delle problematiche cliniche che possono essere gestite in autonomia in un centro non sede di trapianto.

- **Attività ambulatoriale.** Conoscenza delle specifiche attività relative all'ambulatorio MaReA, agli ambulatori nefrologici definiti di II livello (immunopatologia, ipertensione, calcolosi, diabete, gravidanza), e ovviamente a quelli di nefrologia "generale". Per quanto riguarda l'ambulatorio MaReA saranno valutate in modo peculiare le capacità di aver allestito, o contribuito ad allestire, le reti di collaborazione operativa con gli altri soggetti coinvolti nel percorso come dietologhe/dietiste, psicologhe, assistenti sociali, etc. Sono ritenute rilevanti esperienze e competenze sviluppate in ambito interdisciplinare e sostenute da attività di consulenza costante nei reparti di degenza ospedaliera, DEA-PS, e rapporti con centri hub di riferimento per la gestione di tutte le patologie di interesse multispecialistico.

- **AKI**. Il danno renale acuto presuppone attenzioni cliniche specifiche sia in campo preventivo (protocolli operativi comuni con cardiologi, radiologi, urgentisti, internisti, etc) che terapeutico farmacologico o con l'impiego di tecniche dialitiche anche non convenzionali. Caratteristica preferenziale sarà l'esperienza nell'aver già pianificato o partecipato a protocolli di collaborazione medico-infermieristica nell'ambito delle terapie intensive/semi-intensive ed avere attivato ambulatori specifici per il follow-up dei pazienti che hanno manifestato AKI

- **Dialisi domiciliare**. Considerata la dimensione e la peculiarità del territorio di riferimento (zone montane e valli diverse), il Centro privilegia la diffusione e l'impiego di tecniche artificiali di sostituzione della funzione renale da eseguirsi a domicilio. Quindi sono auspicate competenze ed esperienze in tal senso del candidato, in quanto ritenute prioritarie nell'ambito del governo clinico di tutte le forme di trattamento dialitico offribili.
- **Accessi vascolari e peritoneali**. Il candidato deve possedere capacità di allestimento in prima persona di tali accessi e di collaborazione operativa interdisciplinare con team appositamente creati;
- **Diagnostica per immagini**. Il candidato deve possedere capacità di impiego e refertazione per metodiche ecografiche e doppler di pertinenza (renale ed accessi vascolari), con dimostrato uso corrente di tali strumenti. Sarà inoltre valutato positivamente anche l'impiego di altra strumentazione, in ambito routinario o di ricerca clinica, che può corroborare una diagnostica clinica di livello superiore alla media.
- **Cure Palliative Precoci/Simultanee**. La collaborazione con l'Unità di Cure Palliative permette una più corretta e puntuale presa in carico di quei pazienti che, per motivazioni cliniche o personali, abbandonano o non avviano un trattamento dialitico regolare. La conoscenza delle tematiche, dei percorsi e delle procedure che governano la gestione di tale problematica sarà valutata con particolare sottolineatura, considerata l'attualità della pianificazione anticipata delle cure e condivisa ed i recenti indirizzi legislativi nazionali;
- **Piano Locale Cronicità e Ambulatori della Salute**. La connotazione anche territoriale dell'Azienda rende di particolare interesse queste tematiche, fra l'altro regolate da uno specifico obiettivo della Regione Piemonte. Viene quindi richiesta conoscenza delle dinamiche espresse con i MMG per la corretta applicazione dei PDTA esistenti e per la pianificazione di nuove modalità organizzative e collaborative con il territorio. In questo contesto risulta di favorevole impatto anche un'eventuale esperienza maturata in collaborazione con il personale del Comparto per l'allestimento di ambulatori infermieristici ospedalieri ed attività formative con gli Ambulatori della Salute per la presa in carico di quei pazienti cronici che possono favorevolmente usufruire di un monitoraggio clinico-assistenziale frequente locale senza la necessità di continue visite ambulatoriali ospedaliere.
- **Commissioni o attività di interesse aziendale** (CIO, Prontuario Farmaceutico, etc). Il coinvolgimento in prima persona in questo tipo di attività aziendali sarà fonte di valutazione di riguardo ritenendole degne di connotazioni formative per la figura in oggetto.
- **Partecipazione a Società Scientifiche, Commissioni/Gruppi di Progetto**. Verranno positivamente valutate iscrizioni a Società Scientifiche e partecipazioni attive a Congressi, Corsi e Commissioni/Gruppi di Progetto con proposte di formazione/aggiornamento di rilevanza nel settore specifico. Inoltre saranno valutati eventuali riconoscimenti, sotto forma di premi o attribuzioni di borse di studio legate alla ricerca scientifica, che possano avere anche un impatto diretto sul territorio di riferimento.
- **Pubblicazioni scientifiche**. Al di là della valutazione specifica delle stesse nell'ambito del CV, si terrà conto della propensione alla preparazione di contributi

scientifici, sia in forma orale che scritta, e alla diffusione che le stesse hanno avuto nella medicina traslazionale ad impatto locale. Sarà inoltre considerata l'attività come referee per la valutazione di pubblicazioni su riviste peer-review.

- **Ambito Covid**. Sarà valutato il coinvolgimento del candidato nella recente pandemia Covid-SARS2 nel senso che verrà apprezzato il ruolo eventualmente avuto nella gestione delle problematiche cliniche del paziente dializzato e per gli aspetti organizzativi di messa in sicurezza delle sale dialisi.

A.S.L. CN1
Azienda Sanitaria Locale
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

ALLEGATO "B"

Sede legale ASL CN1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA NEFROLOGIA E DIALISI MONDOVI'

CUNEO, 13/06/2022

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	RILASCIATO DA	FIRMA
1	MARENGO	MARITA	30/04/1976	CA 44077 FT	COMUNE SOMMARIVA PERNO	

REGIONE PIEMONTE - A.S.L. CN1